

Codice A1813A

D.D. 18 dicembre 2017, n. 4269

**Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto strutturale: Lavori adeguamento sismico dell'edificio sede della scuola secondaria di primo grado "Scipione Riva Rocci", sita in Comune di Almesè Piazza della Fiera n. 3/2. Committente: Comune di Almesè**

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

In data 05/07/2017 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, prot. n. 31666/A1813A, la denuncia con richiesta di autorizzazione preventiva del Comune di Almesè, ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001, con allegato il progetto inerente i lavori strutturali di adeguamento sismico dell'edificio sede della scuola secondaria di primo grado "Scipione Riva Rocci", sita in Comune di Almesè Piazza della Fiera n. 3/2, ricadente in zona sismica 3.

L'edificio rientra tra quelli indicati al punto 2.1 lettera a) dell'allegato 1 della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 e pertanto i lavori in argomento sono sottoposti a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva è stato avviato in data 05/07/2017 come comunicato al Comune di Almesè dal Settore scrivente con nota prot. n. 3303533/A1813A del 13/07/2017, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

L'edificio scolastico oggetto d'intervento è di tipo isolato con forma in pianta ad L e si articola su tre piani fuori terra oltre al piano seminterrato. Le dimensioni massime in pianta sono pari a m 44,03 x m 28,77, per un'altezza massima di circa 18,40 m. La tipologia costruttiva del fabbricato è in conglomerato cementizio armato, con strutture di fondazioni continue e a plinti, strutture verticali costituite da pilastri, solai in cemento armato e laterizi, copertura inclinata in cemento armato e laterizi.

Le opere strutturali in progetto risultano essere principalmente le seguenti:

- nuove travi di fondazione in cemento con sezione cm 30 x cm 40 per il collegamento delle strutture di fondazione esistenti;
- realizzazione di n. 17 nuovi pilastri esterni in cemento armato, estesi per tutta l'altezza dell'edificio. I nuovi pilastri saranno ancorati ai pilastri esistenti ed ai solai con barre in acciaio inghisate con resina epossidica. Tali nuovi elementi strutturali verticali avranno per i primi tre livelli sezione cm 30 x cm 100, mentre per l'ultimo livello è prevista una sezione rastremata lungo lo sviluppo del pilastro, di larghezza costante pari a 30 cm e lunghezza variabile in diminuzione compresa tra 100 cm alla base e 40 cm in sommità;
- nuovi plinti di fondazione per i pilastri sopra descritti, con sezione cm 145 x cm 145 e di altezza cm 100, dotati di micropali con diametro mm 180 (tubo con diametro mm 139,7) e di altezza 8,00 m;
- n. 3 nuovi setti in cemento armato interni all'edificio scolastico, di spessore cm 25 estesi per l'intera altezza della costruzione. I setti saranno fondati su nuove travi in cemento armato di altezza cm 80, dotate di micropali con le medesime caratteristiche già previste per le fondazioni dei pilastri. I setti saranno ancorati ai pilastri esistenti mediante barre in acciaio inghisate con resina epossidica;
- n. 2 setti esterni in cemento armato con sezione cm 25 x cm 200, estesi per l'intera altezza dell'edificio, delimitanti un nuovo vano ascensore fondato su una platea in cemento armato con dimensioni planimetriche cm 230 x cm 290 e spessore cm 40, anch'essa su micropali. Il vano ascensore, dall'estradosso della fondazione fino alla quota del piano cortile, sarà chiuso da un muro in cemento armato controterra con sezione cm 20 x cm 180 e di altezza cm 200;
- rinforzo dei solai in cemento armato e laterizi dei primi due livelli, mediante cuciture con ferri ad L di diametro mm 10, disposti nei singoli travetti con passo 70/100 cm. Posizionamento all'estradosso di alcune travi dei medesimi livelli, di barre aggiuntive in acciaio di diametro mm 14, posa in opera di rete elettrosaldata e getto di cappa in calcestruzzo strutturale alleggerito di spessore cm 6;
- rinforzo con tessuti in fibra di acciaio ad altissima resistenza di alcuni pilastri. Per il pilastro P6 il rinforzo sarà eseguito per i primi due ordini, mentre per i pilastri P2-P4-P17 il rinforzo sarà effettuato solo per il primo ordine;
- ringrosso del pilastro P28 avente sezione cm 30 x cm 40, dall'estradosso della fondazione fino al primo solaio, mediante incremento con nuova sezione in cemento armato con dimensioni cm 30 x cm 30, ancorata al pilastro esistente, al solaio del primo livello ed al plinto di fondazione con barre in acciaio inghisate con resina epossidica;
- ringrosso della sezione di n. 10 pilastri del piano sottotetto, a partire dalla trave rialzata esistente, da entrambi i lati, con sezione in cemento armato cm 20 x cm 20;
- rinforzo di alcune travi del tetto mediante tessuti in fibra di acciaio ad altissima resistenza;
- rimozione della scala esterna d'ingresso in acciaio e rifacimento della stessa in cemento armato ad unica rampa che consentirà di superare un dislivello di circa m 1,95;
- realizzazione di opere in cemento armato per la sistemazione della zona d'ingresso dell'edificio, consistenti in nuovi muri di spessore cm 25 con relative travi di fondazione, sopraelevazioni di muretti esistenti, nuovo pilastro in cemento armato con sezione cm 30 x cm 30, cordoli su muri e solaio esterno in cemento armato e laterizi nella zona di sbarco della scala già menzionata;
- applicazione di reti in fibra di vetro ai tamponamenti esterni e ad alcuni divisori interni, aventi la funzione di proteggere dal danno gli elementi non strutturali in caso di sisma.

Gli interventi strutturali descritti si configurano di adeguamento statico e di adeguamento sismico ai sensi del par. 8.4.1 delle norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore tecnico regionale - Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa tecnica sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto strutturale sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009).

Premesso quanto sopra

## II DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

## DETERMINA

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009);
- di dare atto che le opere strutturali in argomento si configurano come interventi di adeguamento statico e di adeguamento sismico ai sensi del par. 8.4.1 delle norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008;
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, il Comune di Almese, all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia al medesimo Ente richiedente vistati da questo Settore;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture ed al collaudatore statico le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore  
(*arch. Adriano BELLONE*)